

**TAVOLA ROTONDA V CONGRESSO NAZIONALE A.R.I.P.T.,
VITERBO-TARQUINIA, OTTOBRE 2009**

Elena Bocci¹

Dipartimento dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Sapienza Università di Roma

**“Ambiente, turismo e comunicazione intergenerazionale:
tra ricerca e formazione manageriale”**

¹ E-mail: elena.bocci@uniroma1.it

La scelta di Viterbo-Tarquinia come *location* per lo svolgimento del V Congresso A.R.I.P.T. è stata motivata dal fatto che, fin dal 2002, grazie ad una proposta pervenuta dall'Università degli Studi di Milano, sono state attivate nel territorio viterbese diverse ricerche/sperimentazioni coordinate dal Laboratorio Incontri Generazionali alle quali hanno progressivamente aderito l'Università della Tuscia e la Sapienza Università di Roma.

Le ricerche sui linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale hanno avuto come protagonisti giovani ed anziani coinvolti in attività di carattere intergenerazionale ed interculturale finalizzate a favorire la socializzazione e l'integrazione tra diverse generazioni e culture, in una cornice di carattere turistico.

Obiettivo generale delle ricerche/sperimentazioni è il consolidamento e lo sviluppo di una rete di cooperazione tra Università ed alcuni Enti Pubblici e Privati del territorio che ogni anno aderiscono mettendo a disposizione strutture, risorse umane, tecnologiche ed economiche per il pieno soddisfacimento degli obiettivi delle ricerche. Da questo punto di vista, la finalità perseguita nelle iniziative viterbesi "Nonni e Nipoti" è stata, come già per Bergamo (Albanese 2000) e Sfruz-Trentino (Albanese 2001) quella di "*socializzare le generazioni, socializzando le Istituzioni*" (Albanese 1998).

La disponibilità del gruppo dei "Nonni e Nipoti" e la sensibilità di numerosi Enti del territorio, hanno permesso, oltre allo svolgimento delle ricerche/sperimentazioni (Albanese & Bocci 2009), anche la realizzazione del V Congresso A.R.I.P.T. (Psicologia, ambiente e salute per un turismo di qualità).

E' dunque presente nel territorio locale una rete che mostra fiducia nella ricerca e ne sostiene la diffusione dei risultati. I diversi Enti che in questi giorni congressuali a Viterbo hanno portato il loro saluto hanno dimostrato che sono con noi! Ricordo con piacere, tra gli altri, il Saluto del Presidente di Confagricoltura di Viterbo. Le sue parole: "io sono un agricoltore, cosa faccio in mezzo a voi professionisti del mondo accademico?" sono pronunciate in modo ironico con una aggiunta: "getto un ponte tra gli agricoltori e gli universitari, perché sono convinto che l'interesse possa essere reciproco".

Non siamo dunque soli, sono presenti, tra gli altri, i ragazzi delle scuole superiori: gli studenti di Bergamo, di Torino, alcuni ragazzi di Viterbo.. Attualmente, infatti, grazie all'interessamento della S.I.P.A.P. viterbese, stiamo valutando con l'Istituto Superiore Paolo Savi di Viterbo la fattibilità dell'apertura di un indirizzo turistico tra i vari presenti nell'Istituto.

Con ciò intendo che, non solo molti partner si sono adoperati in prima persona con la loro presenza ed il loro contributo fattivo, ma anche ciascuno ha coinvolto altri, creando una catena che, a macchia d'olio, si è diffusa nel Centro Italia.

Credo che dobbiamo apprezzare tutto ciò; è pensando alle molteplici disponibilità offerte dal nostro territorio che in apertura del Congresso dicevo: "*possiamo andare oltre*".

In effetti stiamo già andando oltre; il primo passo è stato fatto ieri, quando durante l'Assemblea dei Soci si sono incluse nuove risorse accademiche all'A.R.I.P.T.; risorse dell'Università della Tuscia, della Sapienza e della Lumsa (Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma).

Sono molto grata a queste persone che si affacciano all'Associazione e che, ne sono convinta, porteranno nuova vitalità e nuovi interessi all'A.R.I.P.T. Ora, la sfida che propongo ai Soci storici è che possiamo andare avanti bene insieme, coinvolgendo le nuove risorse verso le prospettive future. Ad esempio nel prossimo Congresso A.R.I.P.T. (annualità 2011), specie se sarà organizzato in una località termale, sarebbe opportuno mantenere una sessione dei lavori dedicata al termalismo, in modo che le competenze viterbesi possano continuare ad apportare il loro contributo scientifico.

L'altra sfida che oggi propongo è quella di costituire insieme un Centro di Ricerca Interuniversitario, o meglio un Consorzio, che coinvolga diversi partner del mondo accademico, ma che abbia anche alle basi altre solide realtà pubbliche e private che dopo la costituzione si renderanno disponibili ad aderire.

Oggi abbiamo anche avuto il sostegno del Ministero del Turismo; questo ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti in questa sfida.

Anticipo in questa sede quelle che potrebbero essere le principali finalità del Consorzio:

1. Sviluppare direttamente progetti di ricerca scientifica, applicata e strategica, ovvero incentivare, promuovere, supportare e coordinare attività di ricerca delle strutture operanti all'interno degli Enti Consorziati (1.1) e diffondere i risultati raggiunti (1.2) riguardo agli studi sui temi dell'ambiente, del turismo di qualità e della comunicazione - con una attenzione particolare alla comunicazione intergenerazionale -, secondo un approccio multidisciplinare.
 - 1.1. **PROGETTAZIONE E RICERCA:** Proporre, sviluppare, incentivare, supportare e coordinare progetti di ricerca e interventi inerenti l'ambiente, l'educazione ambientale, la sicurezza stradale ed i trasporti, lo sviluppo sostenibile, il turismo di qualità, la comunicazione multimediale, la comunicazione intergenerazionale, l'interculturalità, la memoria sociale, la trasmissione valoriale ecc. anche per conto terzi a livello locale, nazionale, internazionale.
 - 1.2. **DIFFUSIONE DEI RISULTATI:** promuovere e realizzare pubblicazioni scientifiche, tavole rotonde, seminari, convegni, congressi, videoconferenze, portali ecc. in un confronto nazionale ed internazionale sui temi di ricerca.
2. Rafforzare la rete di collaborazione tra le istituzioni/Organizzazioni, sollecitata dai percorsi di ricerca/sperimentazione (Ministeri, Scuole, Università, Enti Locali, altri Enti Pubblici e Privati ecc.) e svolgere progettazione condivisa, consulenze, linee-guida, protocolli, prototipi e brevetti "con" e "per conto di" diversi Enti.
3. Realizzare collegamenti stabili con ricercatori stranieri dello stesso campo di studi, al fine di costruire una rete internazionale della ricerca sulle tematiche di interesse condiviso.
4. Curare direttamente ovvero incentivare, promuovere, sviluppare e supportare attività di alta formazione con uno sguardo particolare ai giovani: studenti delle scuole superiori, studenti universitari, stagisti, tirocinanti, laureati, dottorandi e ricercatori, attraverso ricerche/sperimentazioni, soggiorni all'estero, partecipazione a Summer Schools, Seminari, Congressi, Masters ed altre opportunità predisposte dal Consorzio e/o dai nodi della rete. Ove possibile saranno previste forme di finanziamento quali borse di studio o altri premi, grazie all'ausilio di istituzioni esterne (banche, fondazioni o altri Enti).

Grazie per la collaborazione alle progettualità future di questo importante momento congressuale.